

Distretto di Catanzaro

HUB CATANZARO
Catanzaro

HUB TAVERNA

HUB Tiriolo

SPOKE
CATANZARO

SPOKE ALBI

SPOKE
PENTONE

SPOKE S.PIETRO
APOSTOLO

SPOKE
GIMIGLIANO

Distretto di Catanzaro Lido

HUB CATANZARO
LIDO

HUB BORGIA

HUB BOTRICELLO

HUB SERSALE

SPOKE SELLIA M:

SPOKE SIMERI
CRICHI

SPOKE
CARAFFA

SPOKE
CROPANI

SPOKE
ZAGARISE

SPOKE
PETRONA'

Distretto di Soverato

HUB
SOVERATO

HUB
SQUILLAGE

HUB
GIRIFALC

SPOKE
DAVOLI

SPOKE
STALETTI'

SPOKE
SATRIANO

SPOKE
GASPERINA

SPOKE
MONTEPAONE
lido

HUB
CHIARAVALLE
CENTRALE

SPOKE S.VITO
SULLO J.

HUB
BADOLATO

SPOKE
S.CATERINA

SPOKE
S.ANDREA sup.

SPOKE
GUARDAVALLE
sup.

Centrale
operativa
C.A.

Distretto Lametino

~~HUB~~
NICASTRO

HUB
CURINGA

HUB
MAIDA

HUB
GIZZERIA
LIDO

SPOKE
PIANOPOLI

SPOKE
S.PIETRO
A MAIDA

SPOKE
CORTALE

HUB
FALERNA

SPOKE

Distretto Reventino **Ps**

HUB MARTIRANO
ANTICO

SPOKE
S.MANGO
D'AQUINO

SPOKE
CONFLENTI

~~HUB~~ SOVERIA
MANNELLI

SPOKE
DECOLLATURA

Attività ambulatoriale strutturata in alcune postazioni strategiche dell'azienda.

Il decreto del Presidente della Giunta regionale n.18 del 22/10/2010 riguardante il riordino della rete emergenza urgenza definisce la rete ospedaliera in un modello organizzativo che prevede centri "Hub e Spoke".

Si ritiene che i modelli ospedalieri Hub (perno/fulcro) & Spoke (raggi) possano essere traslati anche nel settore di C.A., distinguendo centri "a modello Hub" allocati nei presidi ospedalieri e nei poli sanitari territoriali e centri a "modelli Spoke", localizzati nelle periferie e collegati ai centri di maggiore complessità, anche per tramite della centrale operativa di C.A.

In ottemperanza a quanto previsto nell'A.I.R. per la Medicina generale all'art. 13.3 :
.....omissis..... ***"Il Medico di C.A. assume responsabilmente l'onere di partecipare, nei limiti delle sue competenze a tutte quelle iniziative, anche sperimentali, mirate alla riduzione dei ricoveri e degli accessi impropri alle strutture di P.S., attraverso l'utilizzo di strumenti di telemedicina e l'erogazione di prestazioni ambulatoriali"*** nei Centri HUB potrebbero essere eseguiti:

- ✚ esami emato-chimici,
- ✚ esami radiografici,
- ✚ esami elettrocardiografici,
- ✚ le prestazioni previste dall'allegato D dell'A.C.N. per la Medicina Generale.

Per l'esecuzione degli esami suindicati (di laboratorio, radiografici, elettrocardiografici) si potrebbe ipotizzare il coinvolgimento di operatori tecnici qualificati, operanti in regime di reperibilità notturna, prefestiva e festiva, coincidente con i turni di servizio dei medici di C.A.

E' necessario, per la comunicazione tra i centri HUB e i presidi Ospedalieri, identificati all'uopo per garantire le risposte nei tempi più brevi, l'informatizzazione degli HUB con specifici programmi di telemedicina e per la remunerazione delle prestazioni specialistiche apposito protocollo d'intesa da concordare.

Negli SPOKE periferici possono essere eseguite:

- ✚ le prestazioni previste dall'allegato D dell'A.C.N. per la Medicina Generale,
- ✚ esami emato-chimici (con particolare riferimento alla glicemia).

Da ultimo occorre precisare come l'A.C.N. per la Medicina Generale punti sempre con maggiore interesse allo sviluppo delle forme associative ed in particolare a quelle connotabili come "complesse" (unità complessa delle cure primarie- Equipes territoriali- Utap). Tale orientamento, seppur già presente nei precedenti A.C.N., ma non ancora oggetto di specifica regolamentazione regionale, tende ad una sempre maggiore integrazione del Medico di C.A. nelle attività distrettuali. Alla luce di quanto sopra appare evidente la necessità di ulteriori rimodulazioni del presente documento, caratterizzato quindi da un'intrinseca dinamicità, sia negli aspetti organizzativi che in quelli strutturali, che avverrà in esito alle determinazioni di livello regionale ed alle correlate scelte aziendali.